

- AL MINISTERO DELLA SALUTE, IN PERSONA DEL MINISTRO P.T.
- AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, IN PERSONA DEL MINISTRO P.T.
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONE CAMPANIA QUALE COMMISSARIO AD ACTA PER LA PROSECUZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA, DOTT. CALDORO
- AL SUB COMMISSARIO AD ACTA PER LA PROSECUZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA, DOTT. MORLACCO
- AL SUB COMMISSARIO AD ACTA PER LA PROSECUZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA, PROF. CINQUE
- ALLA REGIONE CAMPANIA, AGC 19 E 20, IN PERSONA DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO E DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FASCE DEBOLI, QUALI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO ATTUATIVO DELL' AZIONE 7.4.3: RIABILITAZIONE TERRITORIALE, SALUTE MENTALE E RSA" DEI "PROGRAMMI OPERATIVI 2013-2015 IN PROSIEGUO DEL PIANO DI RIENTRO (AI SENSI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191, ART. 2, COMMA 88)"

E.P.C.

**MANDATO**  
Avv. Patrizia Kivel Mazuy  
Vi nomino e costituisco miei procuratori e difensori nel presente giudizio conferendovi tutti i poteri di legge ivi compreso quello di sottoscrivere il presente atto, proporre motivi aggiunti, chiamare i terzi in malleva e/o garanzia, proporre domande riconvenzionali, farsi sostituire, transigere, rilasciare quietanza, incassare, rinunciare agli atti ed accettare rinunce.  
Eleggo domicilio con Voi in Napoli, al Viale Gramsci, 10

ASPAT  
Associazione Sanità Pubblica  
Circoscrizione Territoriale  
Il Presidente  
P.e.  
Patrizia Kivel Mazuy

- ALLA ASL NAPOLI 3 SUD, IN PERSONA DEL DIRETTORE GENERALE, DOTT. D'AMORA

**ISTANZA EX L. 241/1990,**

**CON DIFFIDA E MESSA IN MORA**

Nell'interesse dell'ASPAT (Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale), quale latrice degli interessi delle strutture private accreditate associate operanti nel territorio della ASL Napoli 3 Sud, in persona del legale rappresentante p.t., rapp.to e assistito nella presente procedura, per mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Patrizia Kivel Mazuy e con la stessa elett.te dom.to in Napoli al Viale Gramsci n. 10,

fax n. 081/7613381,

PEC: [patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it);

**PREMESSO**

- che, con deliberazione n. 460 del 20.03.2007, la Regione Campania ha approvato l'Accordo Attuativo ed il "Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del servizio sanitario della Regione Campania" ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004, n. 311;
- che riscontrato, all'esito del procedimento di verifica e monitoraggio del Piano di rientro (effettuato dal Tavolo di verifica degli adempimenti e dal Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza), il mancato conseguimento degli

obiettivi ivi prefissati, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con nota dell'11 novembre 2008, ha diffidato la Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 159/2007 (convertito con Legge 222/2007 e ss. mm. e ii.), ad adottare tutti gli atti normativi, amministrativi e gestionali produttivi di effetti finanziari nel 2008 e idonei alla correzione strutturale della spesa per gli anni successivi;

- che, avendo il Tavolo ed il Comitato valutato gli atti e le azioni poste in essere dalla Regione Campania inidonee ed insufficienti al raggiungimento degli obiettivi programmati, il Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Campania commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario;
- che il 24 aprile 2010 il Consiglio dei Ministri, dopo l'insediamento del nuovo Presidente della Regione, ha provveduto alla nomina del dott. Stefano Caldoro quale nuovo Commissario per la prosecuzione del Piano di rientro, e con successive delibere del 3 marzo 2011 e del 29 ottobre 2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato quali sub-commissari per l'attuazione del Piano e affiancamento al commissario ad acta il dott. Mario Morlacco ed il prof. Ettore Cinque;
- che nel provvedere alla nomina del nuovo Commissario per la prosecuzione del Piano di rientro il Consiglio dei Ministri ne ha rideterminato i compiti, stabilendo di dare attuazione in via

prioritaria a **venti obiettivi**, tra i quali, alla lettera d), la **definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati**;

- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che "*per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo **programmi operativi**, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che i programmi operativi predisposti dal Commissario costituiscono un'appendice esecutiva del Piano di rientro;
- che con Decreto n. 153 del 28/12/2012 la struttura commissariale della Regione Campania ha provveduto all'approvazione dei **Programmi operativi 2013/2015**, dei quali si è reso necessario l'adeguamento (mediante il DCA n. 82 del 5/07/2013) in ragione della successiva adozione e comunicazione, da parte dei Ministeri affiancanti, delle linee di indirizzo per la elaborazione dei programmi operativi;
- che il programma 7 dei "Programmi operativi 2013-2015 in prosieguo del Piano di Rientro (ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 88)" approvati con il DCA n. 82/2013,

prevede, come obiettivo nei rapporti con gli erogatori privati accreditati, la **stipula dei contratti**;

- Che, in particolare l' "Azione 7.4.3: Riabilitazione territoriale, salute mentale e RSA" dei predetti Programmi operativi fissa tra i "Risultati programmati" la stipula dei contratti con gli erogatori privati e tra gli "Indicatori di risultato" la stipula di almeno l'80% dei contratti entro il 31.07.2013 e del 100% entro 31.08.2013;
- che con il **DCA n. 86 del 24/07/2013** avente ad oggetto la "*Definizione per l'esercizio 2013 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26, ex art 44 e/o alla macroarea della salute mentale e socio sanitario*", così come successivamente modificato ed integrato dal **DCA n. 102 del 11/10/2013**, BURC n. 57 del 21/10/2013, la struttura commissariale della Regione Campania ha stabilito i limiti di spesa ed i volumi massimi riconoscibili nell'esercizio 2013 per singola ASL;
- che il **Decreto n. 102/2013** ha specificato che i volumi di prestazioni ed i correlati limiti di spesa 2013 per l'assistenza specialistica ambulatoriale **ex art. 44 della L. 333/78** sono stati fissati in base al **consuntivo 2012**, mentre i limiti di spesa 2013 della riabilitazione **ex art. 26 L 333/78** e della macroarca della salute mentale e delle prestazioni socio sanitarie (al lordo della

quota di compartecipazione dell'utente/Comune) sono stati rimodulati rispetto al consuntivo 2012 in considerazione dell'applicazione dal 1 gennaio 2013 delle nuove tariffe a partire di cui ai DD.CC.AA. nn. 81/2013 e 92/2013 e del parziale spostamento di volumi di prestazioni verificatosi nel 2012 nell'ambito dei tetti di spesa 2012 complessivi (c.d. osmosi = parziale spostamento di volumi di prestazioni verificatesi nel 2012 tra diverse tipologie di prestazioni);

- che il DCA n. 102/2013 ha altresì previsto che *“le AA.SS.LL. entro 10 giorni dalla notifica del presente decreto devono definire i volumi massimi di prestazioni ed i limiti di spesa attribuiti alle singole strutture che erogano prestazioni di riabilitazione estensiva ex art. 26 e/o di specialistica ambulatoriale art. 44 legge 833/78 e/o socio sanitarie il limite di spesa per l'esercizio 2013, con i criteri già fissati nel decreto commissariale n. 86/2013 ed in base ai nuovi limiti di spesa esposti nell'allegato n. 1 al presente decreto, stipulando i relativi contratti secondo gli schemi contrattuali allegati...”*;

#### CONSIDERATO

- che la notifica del DCA n. 102/2013 alla ASL Napoli 3 Sud è avvenuta in data **12 ottobre 2013**, senza tuttavia sortire alcun effetto;

- che infatti, ad oggi, dopo oltre due mesi dalla chiusura dell'esercizio 2013, la ASL Napoli 3 Sud, per un vero, non ha ancora definito per l'anno 2013 il volume massimo di prestazioni (ed il correlato limite di spesa) di ciascuna struttura accreditata che eroga prestazioni ex art. 26 ed ex art. 44 della L. 333/78 nel suo territorio (secondo le prescrizioni del DCA n. 86/2013 e dal DCA n. 102/2013) né tampoco ha ancora invitato i predetti erogatori privati a stipulare i relativi contratti per l'anno 2013, mentre, per altro verso, ha comunque interrotto **ILLEGITTIMAMENTE ED ARBITRARIAMENTE la remunerazione delle prestazioni erogate dalle predette strutture accreditate;**
- che, invero, la ASL Napoli 3 Sud non ha ancora neppure elaborato i **dati di consuntivo** delle prestazioni erogate nell'anno 2012 dalle strutture private accreditate operanti nel suo territorio, limitandosi, finora, ad indicare inutilmente – ai Tavoli Tecnici finalizzati alla definizione dei tetti di spesa 2013 – soltanto dati relativi alle prestazioni previste dai contratti stipulati con le strutture private per l'anno 2012;
- che a fronte di tale grave inadempienza l'ASPAT, a tutela degli interessi dei propri associati, ha ripetutamente compulsato l'amministrazione, ed a seguito dell'ultimo atto di diffida la Regione Campania, con nota prot. 2014.0115164 del 18/02/2014 della "Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il

Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale”, ha richiesto alla ASL inadempiente “con la massima urgenza, di fornire chiarimenti in merito alla definizione ... dei tetti di spesa per la riabilitazione e la FKT per l’esercizio 2013 ...” (v. doc. all. 1);

- che, inoltre, si è da ultimo appreso che la Regione Campania, con nota prot. 2014.0092584 del 07/02/2014 della “Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale” (v. doc. all. 2), ha chiesto ai Direttori Generali di tutte le AA.SS.LL. di fornire entro il 20 febbraio 2014 (indicata come SCADENZA INDEROGABILE) “tutti i contratti relativi all’esercizio 2013; le lettere di notifica da parte della ASL del contratto 2013 alle strutture che non hanno ancora sottoscritto il contratto; la lettera di diffida ad erogare prestazioni con oneri a carico del SSR, inviata dalla ASL alle strutture private che non hanno voluto sottoscrivere il contratto 2013”;
- che, ciò nonostante, la ASL Napoli 3 Sud continua ad ignorare anche le richieste e le direttive della Regione Campania;

#### RITENUTO

- che la mancata sottoscrizione dei contratti di cui al comma 2 dell’art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss. mm. e ii. danneggia, in primo luogo, i pazienti (bambini, anziani e diversamente abili) delle strutture accreditate erogatrici di prestazioni ex art. 26 ed ex art. 44 della L. 333/78, impedendo agli

erogatori privati di continuare a garantire per conto del SSN i “LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA” e la CONTINUITÀ ASSISTENZIALE;

- che l’inerzia della ASL Napoli 3 Sud danneggia poi direttamente gli erogatori privati accreditati, i quali hanno già conferito mandato per agire in sede risarcitoria;
- che, infatti, nella vicenda in esame si configura il cd. **“danno da ritardo”**, avendo l’art. 2 bis della L. n. 241 del 1990 (sussumibile nello schema dell’art. 2043 c.c.) qualificato il “tempo” come bene della vita suscettibile di incidere sulla “progettualità” del privato e sulla libera determinazione dell’assetto dei suoi interessi, rafforzando la tutela risarcitoria nei confronti della p.a. per il danno ingiusto derivante dell’inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento;
- che altri danni derivano dalla illegittima ed arbitraria sospensione dei pagamenti imposta dalla ASL Napoli 3 Sud (in base agli schemi di contratto allegati ai DCA n. 86/2013 e n. 102/2013, la cessazione della remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico dal 1° ottobre 2013 consegue alla mancata sottoscrizione del contratto solo se imputabile alla struttura accreditata, mentre nel caso di specie la mancata sottoscrizione dei contratti dipende esclusivamente dalla inerzia della ASL Napoli 3 Sud), dal momento che gli erogatori privati, senza contratti ex art. 8

quinques del d.lgs. 502/1992, non riescono a fornire agli istituti di credito le garanzie richieste per l'anticipazione della liquidità;

- che, infine, ulteriori danni si verificherebbero qualora, ad esercizio chiuso, le strutture accreditate erogatrici di prestazioni ex art. 26 ed ex art. 44 della L. 333/78 nel territorio della ASL Napoli 3 Sud dovessero vedersi riconoscere per l'anno 2013 limiti prestazionali e tetti di spesa inferiori a quelli attribuiti per l'anno 2012, avendo esse legittimamente operato per tutto il 2013 alla luce del principio giurisprudenziale che impone di adottare, in assenza della sottoscrizione degli accordi di cui all'art. 8 quinques del d.lgs. 502 del 1992, quale parametro di riferimento sostitutivo l'entità delle somme contemplate per le prestazioni dell'anno precedente (Ad. Plen. n. 8 del 2006);
- che, lo si ribadisce, tali danni derivano esclusivamente dalla mancata definizione per l'anno 2013 dei volumi massimi di prestazioni (e dei correlati limiti di spesa) di ciascuna struttura accreditata che eroga prestazioni ex art. 26 ed ex art. 44 della L. 333/78 nel suo territorio (secondo le prescrizioni del DCA n. 86/2013 e dal DCA n. 102/2013) e dalla mancata stipula dei relativi contratti per l'anno 2013;

**TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E**

**RITENUTO**

L' ASPAT, come sopra rappresentata e difesa, nell'interesse dei propri associati,

### **CHIEDE**

Che le amministrazioni in epigrafe, ciascuna per quanto di propria competenza, adottato ogni provvedimento ritenuto opportuno in virtù dei poteri e dei controlli previsti dalla normativa vigente, provvedano in via sostitutiva, o ad imporre alla ASL Napoli 3 Sud in tempi certi e rapidi:

- all'elaborazione dei **dati di consuntivo** delle prestazioni erogate nell'anno 2012 dalle strutture private accreditate operanti nel territorio della ASL Napoli 3 Sud,
- alla **definizione per l'anno 2013 dei volumi massimi di prestazioni (e dei correlati limiti di spesa) di ciascuna struttura accreditata che eroga prestazioni ex art. 26 ed ex art. 44 della L. 333/78 nel territorio della ASL Napoli 3 Sud, secondo le prescrizioni del DCA n. 86/2013 e dal DCA n. 102/2013,**
- alla **stipula dei relativi contratti per l'anno 2013 con le strutture accreditate che erogano prestazioni ex art. 26 ed ex art. 44 della L. 333/78 nel territorio della ASL Napoli 3 Sud,**
- al **ripristino della remunerazione delle prestazioni erogate dalle strutture accreditate che erogano prestazioni ex art. 26 ed ex art. 44 della L. 333/78 nel territorio della ASL Napoli 3 Sud;**

### **DIFFIDA E METTE IN MORA**

le Amministrazioni in epigrafe, ciascuna per quanto di propria competenza, al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi dalle strutture accreditate che erogano prestazioni ex art. 26 ed ex art. 44 della L. 333/78 nel territorio della ASL Napoli 3 Sud a causa della mancata stipula dei contratti per l'esercizio 2013.

In caso contrario, si avvisa che si provvederà ad agire nelle competenti sedi giudiziarie, a tutela dei diritti e degli interessi dei propri associati.

Si chiede altresì, ex L. 241/1990, espresso riscontro al presente atto.

Si chiede infine che venga indicato il nome del responsabile del procedimento.

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



ALL. 1



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014, 011B104 18/02/2014 09,10

STAT. 1 520414 UOO Governo economica finanziaria...

Dati. 1 DEL NAPOLI 3 Sud

CLASSIFICA: 10. Procedimento 1 0 del 2010



Ai Direttore Generale  
ASL Napoli 3 Sud  
Dott. Maurizio D'Amora

0818826025

e.p.c

Ai sub Commissari ad acta  
Piano di rientro Sanitario  
dott. Mario Morlacco  
dott. Enore Cinque

ASPAT Campania  
elettivamente domiciliata presso  
Avv. Patrizia Kivel Muzny

0817613381

FAX

Oggetto: Istanza ex l. 241/1990 nell'interesse di ASPAT Campania- tetti di spesa ex DCA 86 e 102 del 2013.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, che debitamente si allega in copia, con la presente si chiede, con la massima urgenza, di fornire chiarimenti in merito alla definizione, da parte della ASL che legge in indirizzo, dei tetti di spesa per la riabilitazione e la FKT per l'esercizio 2013, che la parte ricorrente definisce "impropriamente elaborati" in quanto manchevoli dei dati consuntivati per l'anno 2012.

Si resta in attesa di sollecito riscontro.

Il Dirigente U.O.D. G.E.F.  
Dott. G.F. Ghidelli

Il Funzionario  
Avv. Marianna Oliva

Il Direttore Generale  
Dott. Mario Vasco

Al. 2



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0092884 07/02/2014 14.03  
Mitt. : 5204 Direzione Generale tutela salu...  
Dest. : DIRETTORE GENERALE RR.SS.LL.REGIONE CAMPANIA; SUB COM...  
Classifica : 20. Puntuale : 03 del 2014



Ai Direttori Generali delle  
Aziende Sanitarie Locali

e p.c. Ai Sub Commissari ad acta  
Al Capo Dipartimento Salute

LORO SEDI

Oggetto: Adempimento punto d) delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010: definizione per l'esercizio 2013 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria

Al fine di documentare l'adempimento in oggetto ed in considerazione del ritardo con cui diverse strutture private hanno sottoscritto i contratti 2013, si chiede alle ASL in indirizzo di fornire alla Direzione Generale per la Tutela della Salute - U.O.D. 14 - Governo Economico Finanziario - la seguente documentazione, sostitutiva degli invii parziali finora trasmessi:

- a) Entro **martedì 18 febbraio p.v.** dovranno inviare a mezzo E-Mail all'indirizzo [g.ghidelli@regione.campania.it](mailto:g.ghidelli@regione.campania.it) l'apposito REPORT su File EXCEL, redatto utilizzando il modello già inviato il 16/11/2013 alle ASL come da allegato rapporto di trasmissione;
- b) Entro **giovedì 20 febbraio p.v.** dovranno consegnare un CD in 3 (tre) copie contenente in formato PDF (**B/N a bassa risoluzione**):
  1. tutti i contratti relativi all'esercizio 2013;
  2. le lettere di notifica da parte della ASL del contratto 2013 alle strutture che non hanno ancora sottoscritto il contratto;
  3. la lettera di diffida ad erogare prestazioni con oneri a carico del SSR, inviata dalla ASL alle strutture private che non hanno voluto sottoscrivere il contratto 2013.

Le scadenze sopra indicate sono inderogabili.

Il Dirigente U.O.D. 14 G.E.F.  
Dr. G.F. Ghidelli

*Ghidelli*

Il Direttore Generale per la  
Tutela della Salute  
Dott. Mario Vasco

*Mario Vasco*

**Data:** Ven 14/03/2014 17:41  
**Da:** PATRIZIA KIVEL MAZUY  
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>  
**A:** dgpop@postacert.it, df.udg@pec.finanze.it,  
capo.gab@pec.regione.campania.it,  
commissariato.sanitaA@pec.regione.campania.it,  
protocollo@pec.asnapoli3sud.it  
**Oggetto:** istanza ASPAT  
**Allegato/i:** diffida ASPAT 14 mar 2014.pdf(*dimensione 1.12 MB*)

Al Ministero della SALute in persona del Ministro  
p.t.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze in  
persona del Ministro p.t.

Al Presidente della Giunta Regione Campania quale  
Commissario Ad Acta per la Prosecuzione del Piano di  
Rientro del Settore Sanitario della Regione CAMpania  
dott. Caldoro

Al SubCommissario ad Acta per la Prosecuzione del  
Piano di Rientro del Settore SANitario della Regione  
Campania dott. Morlacco

Al SubCommissario ad Acta per la Prosecuzione del  
Piano di Rientro del Settore SANitario della Regione  
Campania prof. Cinque

Alla Regione Campania AGC 19 e 20 in persona del  
Dirigente Servizio Economico- Finanziario e del  
Dirigente del Settore Fasce Deboli

Alla ASL Napoli 3 SUD in persona del Direttore  
Generale p.t.

Da Avv. Patrizia Kivel Mazuy procuratore e difensore  
dell'ASPAT  
-----



Data: Ven 14/03/2014 17:41  
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
A: PATRIZIA KIVEL MAZUY  
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>  
Oggetto: ACCETTAZIONE: istanza ASPAT  
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)  
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

### Ricevuta di accettazione

Il giorno 14/03/2014 alle ore 17:41:14 (+0100) il messaggio "istanza ASPAT" proveniente da "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a:  
df.udg@pec.finanze.it ("posta certificata")  
capo.gab@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
protocollo@pec.aslnapoli3sud.it ("posta certificata")  
commissariato.sanitaa@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
dgpob@postacert.it ("posta ordinaria")  
è stato **accettato** dal sistema ed inoltrato.

### Identificativo messaggio:

857773883.1156229269.1394815274584vliaspec04@legalmail.it

### Identificativo originale del messaggio:

232874716.9656.1394815272312.JavaMail.jboss@vliasflegmail013.intra.infocert.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.  
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

### Acceptance receipt

On 2014-03-14 at 17:41:14 (+0100) the message, "istanza ASPAT", sent by "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" and addressed to:  
df.udg@pec.finanze.it ("certified e-mail")  
capo.gab@pec.regione.campania.it ("certified e-mail")  
protocollo@pec.aslnapoli3sud.it ("certified e-mail")  
commissariato.sanitaa@pec.regione.campania.it ("certified e-mail")  
dgpob@postacert.it ("normal e-mail")  
was **accepted** by the Legalmail certified email system.  
As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.

Please keep it as a certificate of delivery of the message.

**Message ID:** 857773883.1156229269.1394815274584vliaspec04@legalmail.it

**Original Message ID:**

232874716.9656.1394815272312.JavaMail.jboss@vliasflegmail013.intra.infocert.it



Data: Ven 14/03/2014 17:41  
Da: posta-certificata@pec.aruba.it  
A: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it  
Oggetto: CONSEGNA: istanza ASPAT  
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)  
postacert.eml (*dimensione 1.73 MB*) **Messaggio di  
posta elettronica**  
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio  
indirizzato a protocollo@pec.aslnapoli3sud.it "posta  
certificata" --

Il giorno 14/03/2014 alle ore 17:41:18 (+0100) il  
messaggio con Oggetto  
"istanza ASPAT" inviato da  
"patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it"  
ed indirizzato a "protocollo@pec.aslnapoli3sud.it"  
e' stato correttamente consegnato al destinatario.  
Identificativo del messaggio:  
857773883.1156229269.1394815274584vliaspec04@legalmail.it  
Il messaggio originale e' incluso in allegato, per  
aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail  
o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere  
come nome l'oggetto del messaggio originale).  
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio  
sulla trasmissione

#### NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato  
della ricevuta di consegna (file postacert.eml),  
dipende dal tipo di ricevuta di consegna che e' stato  
scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio  
originale  
completo e' allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale e'  
allegato alla  
ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al  
suo interno  
verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale  
non verra'  
allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:

<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

Messaggio di posta elettronica riferito dalla  
ricevuta : postacert.eml

Data: Ven 14/03/2014 17:41  
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY  
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>  
A: dgpob@postacert.it, df.udg@pec.finanze.it,  
capo.gab@pec.regione.campania.it,  
commissariato.sanitaA@pec.regione.campania.it,  
protocollo@pec.asnapoli3sud.it  
Oggetto: istanza ASPAT  
Allegato/i: diffida ASPAT 14 mar 2014.pdf(*dimensione 1.12 MB*)

Al Ministero della SALute in persona del Ministro  
p.t.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze in  
persona del Ministro p.t.

Al Presidente della Giunta Regione Campania quale  
Commissario Ad Acta per la Prosecuzione del Piano di  
Rientro del Settore Sanitario della Regione CAMpania  
dott. Caldoro

Al SubCommissario ad Acta per la Prosecuzione del  
Piano di Rientro del Settore SANitario della Regione  
Campania dott. Morlacco

Al SubCommissario ad Acta per la Prosecuzione del  
Piano di Rientro del Settore SANitario della Regione  
Campania prof. Cinque

Alla Regione Campania AGC 19 e 20 in persona del  
Dirigente Servizio Economico- Finanziario e del  
Dirigente del Settore Fasce Deboli

Alla ASL Napoli 3 SUD in persona del Direttore  
Generale p.t.

Da Avv. Patrizia Kivel Mazuy procuratore e difensore  
dell'ASPAT

-----



Data: Ven 14/03/2014 17:41  
Da: posta-certificata@pec.actalis.it  
A: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it  
Oggetto: AVVISO DI MANCATA CONSEGNA: istanza ASPAT  
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)  
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Avviso di mancata consegna

Il giorno 14/03/2014 alle ore 17:41:25 (+0100) nel messaggio

"istanza ASPAT" proveniente da

"patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it"

e destinato all'utente

"commissariato.sanita@pec.regione.campania.it"

è stato rilevato un errore:

550 5.1.1 <commissariato.sanita@pec.regione.campania.it>  
user unknown

Il messaggio è stato rifiutato dal sistema.

Identificativo del messaggio:

857773883.1156229269.1394815274584vliaspec04@legalmail.it



Data: Ven 14/03/2014 17:41  
Da: posta-certificata@pec.actalis.it  
A: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it  
Oggetto: CONSEGNA: istanza ASPAT  
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)  
postacert.eml (*dimensione 1.73 MB*) **Messaggio di  
posta elettronica**  
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di avvenuta consegna  
Il giorno 14/03/2014 alle ore 17:41:25 (+0100) il  
messaggio  
"istanza ASPAT" proveniente da  
"patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it"  
ed indirizzato a "capo.gab@pec.regione.campania.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo del messaggio:  
857773883.1156229269.1394815274584vliaspec04@legalmail.it

|   |               |
|---|---------------|
| Messaggio di posta elettronica riferito dalla<br>ricevuta : | postacert.eml |
|---|---------------|

Data: Ven 14/03/2014 17:41  
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY  
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>  
A: dgprob@postacert.it, df.udg@pec.finanze.it,  
capo.gab@pec.regione.campania.it,  
commissariato.sanitaA@pec.regione.campania.it,  
protocollo@pec.asnapoli3sud.it  
Oggetto: istanza ASPAT  
Allegato/i: diffida ASPAT 14 mar 2014.pdf(*dimensione 1.12  
MB*)

Al Ministero della SALute in persona del Ministro  
p.t.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze in  
persona del Ministro p.t.

Al Presidente della Giunta Regione Campania quale  
Commissario Ad Acta per la Prosecuzione del Piano di  
Rientro del Settore Sanitario della Regione CAMpania  
dott. Caldoro

Al SubCommissario ad Acta per la Prosecuzione del  
Piano di Rientro del Settore SANitario della Regione

Campania dott. Morlacco

Al SubCommissario ad Acta per la Prosecuzione del  
Piano di Rientro del Settore SANitario della Regione  
Campania prof. Cinque

Alla Regione Campania AGC 19 e 20 in persona del  
Dirigente Servizio Economico- Finanziario e del  
Dirigente del Settore Fasce Deboli

Alla ASL Napoli 3 SUD in persona del Direttore  
Generale p.t.

Da Avv. Patrizia Kivel Mazuy procuratore e difensore  
dell'ASPAT

-----